



COMUNE DI MUSSOMELI

PROVINCIA DI CALTANISSETTA

Piazza della Repubblica s.n.-93014-MUSSOMELI

tel.0934/961111- Fax 0934/991227

comunemussomeli@legalmail.it

COPIA DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA MUNICIPALE

N. 11 del reg. gen.

DATA 30.1.2015

OGGETTO: approvazione piano triennale per la prevenzione della corruzione. Periodo 2015/2017.

L'anno duemilaquindici giorno trenta del mese di gennaio alle ore 18.45, nella sede municipale, convocata nei modi di legge, si è riunita la giunta municipale nelle persone dei signori:

		Presenti	Assenti
CALA' SALVATORE	SINDACO		X
SORCE SEBASTIANO	VICE SINDACO	X	
NUCERA VINCENZO	ASSESSORE	X	
LA PIANA GAETANO	ASSESSORE	X	
CARRUBBA MONIA	ASSESSORE	X	

Con la partecipazione del segretario generale dott. Gaetani Liseo Salvatore

SOGGETTO PROPONENTE

AREA AMMINISTRATIVA	Parei espressi sulla proposta ai sensi degli artt. 49 e 147 bis del D. Lgs. n. 267/2000 e successive modifiche ed integrazioni.
UFFICIO DEL SEGRETARIO RESPONSABILE ANTICORRUZIONE Data _____	Parere in ordine alla REGOLARITA' TECNICA _FAVOREVOLE (attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa) Addì _____
IL SEGRETARIO GENERALE F.to dott. Salvatore GAETANI LISEO _____	Il segretario generale F.to dott. Salvatore GAETANI LISEO =====
ORGANO POLITICO _____ Data _____	Parere in ordine alla REGOLARITA' CONTABILE _____ Addì _____
IL SINDACO/L'ASSESSORE _____	Il responsabile dell'area finanziaria _____
L'UFFICIO REDIGENTE _____	

Dall'ufficio del segretario, quale responsabile anticorruzione, viene sottoposta alla giunta comunale la seguente

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE

OGGETTO: approvazione piano triennale per la prevenzione della corruzione. Periodo 2015/2017.

PREMESSO

-che con deliberazione della giunta comunale n. 9 del 28 gennaio 2014, si approvava il piano triennale per la prevenzione della corruzione per il triennio 2014/2016;

- che l'art.1, comma 8, della legge 6 novembre 2012, n. 190 (in gazzetta ufficiale 13 novembre 2012, n. 265) "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione dell'illegalità nella pubblica amministrazione" prevede che entro il 31 gennaio l'organo di indirizzo politico, su proposta del responsabile individuato ai sensi del comma 7, adotta il piano triennale di prevenzione della corruzione;

-che alla luce delle difficoltà accertate nell'anno appena concluso nell'attuazione del piano in parola, si ravvisa l'opportunità di puntare per l'anno in corso alla totale esecuzione delle misure obbligatorie previste dal medesimo;

RICHIAMATA la determinazione sindacale n. 2 del 23 gennaio 2014, con la quale il segretario generale dell'Ente, dott. Salvatore Gaetani Liseo, è stato nominato responsabile della prevenzione della corruzione del comune di Mussomeli;

VISTO lo schema di "piano triennale per la prevenzione della corruzione. Periodo 2015/2017.", predisposto dal responsabile per la prevenzione della corruzione surriferito;

CONSIDERATO che il piano nazionale anticorruzione individua gli obiettivi strategici per la prevenzione della corruzione quali:

-ridurre le opportunità che si manifestano casi di corruzione;

-aumentare la capacità di scoprire casi di corruzione;

-creare un contesto sfavorevole alla corruzione e indica le azioni e le misure di contrasto finalizzate al raggiungimento degli obiettivi, sia in attuazione del dettato normativo sia mediante lo sviluppo di ulteriori misure con riferimento al particolare contesto di riferimento;

RILEVATO che esso contiene un nucleo minimo di indicatori sull'efficacia delle politiche di prevenzione con riguardo ai seguenti ambiti:

-gestione dei rischi (individuazione situazioni a rischio corruzione, azioni intraprese per affrontare i rischi di corruzione, controlli sulla gestione dei rischi di corruzione);

-formazione in tema di anticorruzione;

-codice di comportamento;

-nonché la previsione di altre iniziative aventi il medesimo scopo, tra le quali:

-numero di incarichi e aree oggetto di rotazione degli incarichi;

-rispetto dei termini dei procedimenti;

-iniziative nell'ambito dei contratti pubblici;

-iniziative previste nell'ambito dell'erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari nonché attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere;

-azioni di sensibilizzazione e rapporto con il cittadino finalizzate alla promozione della cultura della legalità;

-indicazione delle iniziative previste nell'ambito di concorsi e selezione del personale;

che, unitariamente considerate, garantiscono il rispetto dello spirito della normativa dettata in tema di anticorruzione e trasparenza attualizzato nel contesto della realtà amministrativa del comune di Mussomeli;

RITENUTO, pertanto, provvedere all'approvazione del piano della prevenzione della corruzione per il triennio 2015/2017;

VISTA la l.r. 15 marzo 1963, n. 16 "Ordinamento amministrativo degli enti locali nella Regione siciliana;

VISTA la legge n.142/1990, come recepita dalla l.r. n.48/1991 e successive modifiche;

VISTO il d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali", che tra le altre cose reca norme in materia di "ordinamento finanziario e contabile";

VISTA la l.r. 23 dicembre 2000, n. 30 "Norme sull'ordinamento degli enti locali";

VISTO il d.lgs. 30 marzo 2001, n. 165 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche;

VISTA la l.r. 16 dicembre 2008, n. 22 "Composizione delle giunte. Status degli amministratori locali e misure di contenimento della spesa pubblica. Soglia di sbarramento nelle elezioni comunali e provinciali della Regione. Disposizioni varie";

VISTO il d.lgs. 27 ottobre 2009, n. 150 “Attuazione della legge 4 marzo 2009, n. 15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni”;

VISTA la l.r. 5 aprile 2011, n.5 “Disposizioni per la trasparenza, la semplificazione, l’efficienza, l’informatizzazione della pubblica amministrazione e l’agevolazione delle iniziative economiche. Disposizioni per il contrasto alla corruzione ed alla criminalità organizzata di stampo mafioso. Disposizioni per il reddito e la semplificazione della legislazione regionale”;

VISTA la l.r. 5 Aprile 2011, n. 6 “Modifiche di norme in materia di elezione, composizione e decadenza degli organi comunali e provinciali”;

VISTO il decreto legge 10 ottobre 2012, n. 174 (in gazzetta ufficiale 10 ottobre 2012, n.237) convertito, con modificazioni, in legge 7 dicembre 2012, n.213. “Disposizioni urgenti in materia di finanza e funzionamento degli enti territoriali, nonché ulteriori disposizioni in favore delle zone terremotate nel maggio 2012”;

VISTA la legge 6 novembre 2012, n 190 (in gazzetta ufficiale 13 novembre 2012, n. 265) “Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella pubblica amministrazione”;

VISTO il d.lgs. 14 marzo 2013, n. 33 (in gazzetta ufficiale 5 aprile 2013, n.80) “Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”;

TUTTO ciò premesso e considerato;

PROPONE

1- di approvare, ai sensi e per gli effetti dell’art. 3 della l.r. n. 10/1991 e s.m., le motivazioni in fatto e in diritto, esplicitate in narrativa e costituenti parte integrante e sostanziale del dispositivo;

2- di approvare, di conseguenza, il piano per la prevenzione della corruzione relativo al periodo 2015-2017 che, composto da n. 19 artt., in allegato alla presente proposta sotto la lettera “A”, ne costituisce parte integrante e sostanziale;

3- di dare atto che il presente provvedimento, non comportando riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell’Ente, non necessita di parere di regolarità contabile;

4- di dichiarare la deliberazione conseguente alla presente proposta, ai sensi dell’art.12, comma 2 – della l.r n.44/1991, immediatamente esecutiva.

LA GIUNTA MUNICIPALE

VISTA la proposta di deliberazione come riportata nella prima parte del presente verbale;

VISTA la l.r. 15 marzo 1963, n.16 "Ordinamento amministrativo degli enti locali nella Regione siciliana";

VISTA la legge n.142/1990, come recepita dalla l.r. n. 48/1991 e successive modifiche;

VISTO il D.Lgs. 18 agosto 2000, n.267 "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali" che, tra le altre cose, reca norme in materia di "ordinamento finanziario e contabile";

VISTA la l.r. 23 dicembre 2000, n.30 "Norme sull'ordinamento degli enti locali";

VISTA la l.r. 16 dicembre 2008, n.22 "Composizione delle giunte. Status degli amministratori locali e misure di contenimento della spesa pubblica. Soglia di sbarramento nelle elezioni comunali e provinciali della Regione. Disposizioni varie";

VISTA la l.r. 5 aprile 2011, n.6 "Modifiche di norme in materia di elezione, composizione e decadenza degli organi comunali e provinciali";

VISTO il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa reso ai sensi degli artt. 49 e 147-bis del D.Lgs. n.276/2000 e successive modifiche ed integrazioni, dal responsabile dell'anticorruzione Dott. Gaetani Liseo Salvatore;

TUTTO ciò premesso e considerato;

CON votazione palese ed unanime;

DELIBERA

- di approvare e fare propria la proposta di deliberazione di cui in premessa, che qui si intende integralmente riportata e trascritta.